

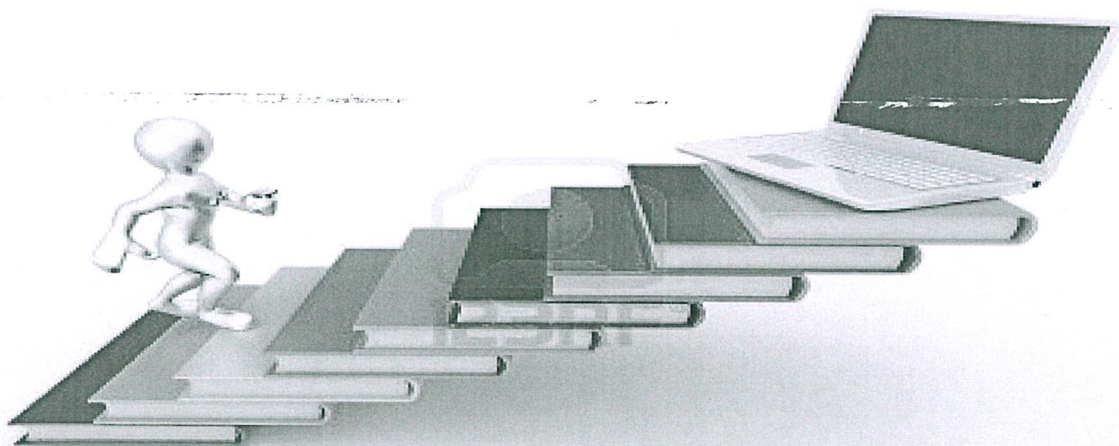


Prot. 3813/E
del 13/05/2021

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “L. COSTANZO”
DECOLLATURA**

**I.P.S.S.S.
SOVERIA MANNELLI**

Classe V B



**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
15 MAGGIO 2021**

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal Consiglio di Classe del 11 maggio 2021

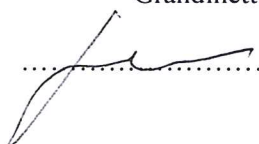
Composizione del Consiglio della Classe V sez. B – IPSSS
Anno scolastico 2020-2021

Docenti	Materia/e insegnata/e	Firma
Piccoli Michelina	Lingua e letteratura italiana Storia	
Gigliotti Veronica	Lingua e cultura inglese	
Bonacci Francesco	Matematica	
Grandinetti Luciana	Diritto e legislazione socio sanitaria	
Sorrenti Anna Carmen	Lingua e cultura francese	
Adamo Adriana	Igiene e cultura medico sanitaria	
Cavallaro Giusy	Tecnica Amministrativa ed economia sociale	
Villella Giuliana	Psicologia generale e applicata	
Leone Pasquale	Religione cattolica	
Scarpino Saverio	Scienze motorie	

Decollatura 11 /05/2020

Il coordinatore

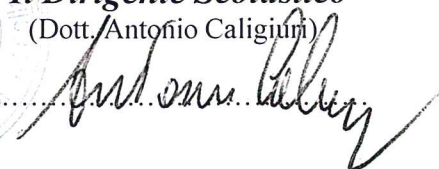
(Prof.ssa Luciana
Grandinetti)





Il Dirigente Scolastico

(Dott. Antonio Caligiuri)



BREVE PREMESSA

Il Consiglio di classe della V B, sulla base degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo socio-sanitario, della programmazione didattico-educativa, della programmazione dei Dipartimenti disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano dell'offerta formativa elaborata dal Collegio dei docenti e in attuazione delle disposizioni contemplate nella vigente normativa riguardo agli Esami di Stato, ha elaborato il presente Documento per la Commissione. Esso contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, capacità e competenze, raggiunti dagli studenti al termine degli studi della scuola secondaria di II grado, i contenuti, i metodi, i tempi, le attività intra ed extra curriculari del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal CdC, nonché ogni altro elemento rilevante ai fini dello svolgimento degli esami.

Organizzazione della Didattica a Distanza

La classe, sulla base dei provvedimenti nazionali e regionali che si sono susseguiti nel corso dell'anno per l'emergenza epidemiologica, ha alternato pochi periodi in presenza a lunghi periodi a distanza. In particolare, dopo un primo periodo in presenza nel mese di ottobre, la didattica è stata svolta totalmente a distanza fino al 3 febbraio, data in cui è la classe è ritornata in presenza per svolgere le attività laboratoriali del PCTO così come previsto dall'ordinanza regionale. Dal 3 maggio la classe è rientrata in presenza al 75% dell'orario curricolare.

Per lo svolgimento della DAD, ciascun docente ha provveduto ad adeguare gli obiettivi formativi, le metodologie e gli strumenti alla didattica a distanza. Per le lezioni in modalità sincrona è stata utilizzata la piattaforma Google Classroom sia per l'invio del materiale didattico che per la consegna delle esercitazioni e dei compiti. Le video lezioni sono state svolte con l'applicazione Hangouts Meet. Inoltre sono stati utilizzati numerosi altri dispositivi digitali che si sono dimostrati molto utili, fra cui le piattaforme delle case editrici dei testi adottati che hanno proposto strumenti diversificati in relazione allo specifico disciplinare. Le ore sono state impostate (in base alla delibera del Collegio n°1 del 19/09/2020) su 50 minuti di lezione, con recupero in modalità asincrona.

Gli insegnanti hanno proposto materiali didattici diversificati, sia autoprodotti che reperiti su internet.

Materiali autoprodotti con APP	Materiali reperiti sulla rete
Testi digitali	Testi liquidi
Presentazioni	Video RAI e Youtube
Schede, mappe e grafici	Presentazioni
Sintesi	Schede e mappe
Questionari	Audio Podcast
Compiti autentici	Documenti
Time line	Video lezioni

Le attività didattiche sono state svolte utilizzando le modalità già in uso, ovvero metodologie tradizionali (lezione frontale, esercitazioni guidate, lavoro di gruppo etc) e attive (problem solving, laboratoriali, autoapprendimento, flipped etc).

Le tipologie di verifica sono state adattate alla DAD e agli strumenti disponibili: per i compiti scritti ogni docente si è avvalso delle app fruibili su Gsuite; le verifiche orali si sono svolte nella forma dialogizzata, sia individuale che a piccoli gruppi, utilizzando Meet. Nella valutazione si è tenuto conto del profitto delle discipline, della puntualità nella frequenza, della qualità del lavoro e delle competenze digitali.



CREDITO SCOLASTICO	
Punteggio iniziale (media aritmetica dei voti) _____	PUNTI _____
PUNTO 2	
Qualità della partecipazione al dialogo educativo (almeno due) <ul style="list-style-type: none">▪ Frequenza adeguata (90%)▪ Attenzione qualificata durante le spiegazioni orali e scritte▪ Voto in condotta uguale o superiore a 8	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Partecipazione alle attività educativo-culturali del PCTO <ul style="list-style-type: none">▪ Partecipazione alle attività educativo-culturali del PCTO:<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Frequenza non inferiore all'80% delle attività educativo-culturali del PCTO	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Credito formativo "esterno" <ul style="list-style-type: none">▪ Attività certificate da Soggetti esterni o in convenzione con l'Istituto (1 certificazione/attività)<ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Certificazioni esterne (linguistiche, ECDL, ecc.)<input type="checkbox"/> Alternanza scuola/lavoro<input type="checkbox"/> Volontariato (Soggetti riconosciuti o in convenzione con Scuola)<input type="checkbox"/> Attività sportiva a livello agonistico con CONI	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

Allegato A

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

		Cosa osservare	Indicatori	I Quadr.	II Quadr.	Punt.	
DOVERI DI RUOLO	Frequenza curricolare extra-curricolare	Numero di assenze giustificate al netto delle deroghe previste dal collegio docenti. Numero ore uscita anticipata o ritardo oltre cinque a quadrimestre (moltiplicato x 2). Numero di assenze ingiustificate di massa superiore a 3 giorni a quadrimestre (moltiplicato x 3) Altri comportamenti rilevabili coerenti con il criterio	Ass. con der. = _____ Usc.+Rit. = _____ x 2= _____ Ass. Ing. = _____ x 3= _____ Totale _____	< 20 ore	< 20 ore	<input type="checkbox"/> 10	
				< 30 ore	< 30 ore	<input type="checkbox"/> 9	
				< 40 ore	< 40 ore	<input type="checkbox"/> 8	
				< 70 ore	< 70 ore	<input type="checkbox"/> 7	
				>=70 ore	>=70 ore	<input type="checkbox"/> 6	
DOVERI DI RUOLO	Impegno, interesse e costanza nel lavoro domestico e scolastico	Impegno, Motivazione, Costanza nel lavoro domestico e nell'attività scolastica ed extrascolastica Segnalazioni scritte ai genitori per ragioni didattiche Numero di imprevisti Convocazioni dei genitori	Atteggiamento propositivo, motivante e di sostegno ai compagni Atteggiamento propositivo e Impegno costante Impegno per lo più regolare e adeguata disponibilità Una o più segnalazione ai genitori, frequenti imprevisti e/o, rifiuti di fare i compiti Convocazione genitori e frequentissimi imprevisti e/o, rifiuti di fare i compiti			<input type="checkbox"/> 10	
						<input type="checkbox"/> 9	
						<input type="checkbox"/> 8	
						<input type="checkbox"/> 7	
						<input type="checkbox"/> 6	
DOVERI DI RUOLO	Partecipazione attiva alla vita culturale, sociale, civile e rappresentativa della scuola	Partecipazione alla vita di classe e alle assemblee di scuola Qualità della partecipazione alla vita culturale (es. Gutenberg, Dibattiti, attività extracurricolari), sociale (es. Concerto, Manifestazioni), civile (es. apertura alle iniziative del territorio)	Atteggiamento fortemente propositivo, coinvolgente e proattivo verso attività extrascolastiche e aperte al territorio Atteggiamento propositivo e proattivo anche verso attività extrascolastiche e aperte al territorio Partecipazione alla vita culturale e scolastica (assemblee scolastiche, iniziative curricolari e attività extracurricolari) Scarsa partecipazione alla vita scolastica Rifiuto/disturbo nella partecipazione (assemblee, iniziative curricolari e attività extracurricolari)			<input type="checkbox"/> 10	
						<input type="checkbox"/> 9	
						<input type="checkbox"/> 8	
						<input type="checkbox"/> 7	
						<input type="checkbox"/> 6	
DOVERI DI CONDOTTA	Rispetto delle regole della convivenza civile e dell'istituto	Comportamenti orientati sinceramente al rispetto delle persone Comportamenti lesivi della dignità delle persone Comportamenti lesivi dell'integrità fisica delle persone	Rispetto delle regole della convivenza civile e dell'istituto mediante forte interiorizzazione di valori e principi morali e civili orientando gli altri Rispetto delle regole della convivenza civile e dell'istituto mediante interiorizzazione di valori e principi morali e civili Rispetto essenziale delle regole di convivenza civile Violazione di alcune regole della convivenza civile non lesive della dignità e integrità fisica di altre persone Reiterate violazioni di alcune regole della convivenza civile non lesive della dignità e integrità fisica di altre persone			<input type="checkbox"/> 10	
						<input type="checkbox"/> 9	
						<input type="checkbox"/> 8	
						<input type="checkbox"/> 7	
						<input type="checkbox"/> 6	
	DOVERI DI CONDOTTA	Rispetto dei beni, dei laboratori e degli edifici dell'Istituto	Comportamenti orientati al rispetto e alla conservazione dei beni, dei laboratori e degli edifici scolastici	Consapevole e sistematico impegno al rispetto e alla preservazione dei beni, modello dei compagni Consapevole e sistematico impegno al rispetto e alla preservazione dei beni, ecc. Rispetto essenziale dei beni, ecc. Poca cura dei beni scolastici Danneggiamento intenzionale di beni scolastici o di altri			<input type="checkbox"/> 10
							<input type="checkbox"/> 9
							<input type="checkbox"/> 8
							<input type="checkbox"/> 7
							<input type="checkbox"/> 6
					SOMMA	/5	
					VOTO COMPORTAMENTO		

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

L'indirizzo Professionale dei "Servizi socio-sanitari" è un percorso di studi che fornisce le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi finalizzati a favorire il benessere fisico e psicologico delle persone. Esso si caratterizza per lo stretto legame con i servizi sociali e sanitari del territorio, in particolare con i settori che si occupano di mediazione familiare, di immigrazione, di disagio giovanile e di problematiche relative alle fasce sociali più deboli. Questo corso di studio dà la possibilità agli studenti di fare esperienza di Alternanza scuola-lavoro, a cominciare dal secondo biennio, attraverso stages, presso strutture e servizi per la prima infanzia e per la disabilità psicofisica, presso strutture socio-sanitarie e centri residenziali e non del territorio. Il corso ha una durata quinquennale e consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie per il conseguimento della laurea di primo e secondo livello. Tuttavia la specificità della preparazione acquisita trova la sua più naturale prosecuzione nelle facoltà di Scienze della formazione primaria, Scienze dell'educazione, Psicologia e Scienze sociali e infermieristiche.

Il primo biennio è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relative agli assi culturali dell'obbligo di istruzione (asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico tecnologico, asse storico sociale).

Nel secondo biennio, l'utilizzo di saperi, metodi e strumenti specifici dell'asse scientifico-tecnologico consente al diplomato di rilevare e interpretare i bisogni del territorio e promuovere, nel quotidiano, stili di vita rispettosi della salute e delle norme igienico-sanitarie.

Le discipline afferenti all'asse storico-sociale consentono di riconoscere le problematiche relative alle diverse tipologie di persone, anche per azioni specifiche di supporto.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali, grazie ad un ampio utilizzo di stages, tirocini, alternanza scuola lavoro, al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio.

QUADRO ORARIO AREA GENERALE E DI INDIRIZZO

Disciplina	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia -Legislazione socio sanitaria	2	2	3	3	3
Scienze integrate	2	2			
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Fisica	2				
I.R.C./Attività alternative	1	1	1	1	1
Chimica	2				
Scienze umane e sociali	3/1*	3/1*			
Psicologia generale, evolutiva ed educativa			4	5	5
Igiene e cultura medico sanitaria			4	4	4
Musica		1/1*			
Metodologie operative**	2/2*	2/2*	3		
Arte e disegno	1/1*				
Tecnica Amministrativa				2	2
Lingua Francese	2	2	3	3	3
Geografia		1			
TOTALE	32	33	32	32	32

* Parte dell'insegnamento è svolto in compresenza con gli insegnanti tecnico-pratici di Metodologia Operative per attività di laboratorio

COMPETENZE IN USCITA

Il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di interventi
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i risultati di apprendimento descritti di seguito specificati in termini di competenze:

1. Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
2. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
3. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
4. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
5. Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
6. Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
7. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
8. Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
9. Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

TRASVERSALI

- Capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi
- Saper lavorare insieme per uno scopo comune, o anche prestare il proprio aiuto a qualcuno
- Acquisire conoscenze e capacità attraverso lo studio, l'esperienza e il confronto con gli altri.
- Essere capaci di studiare autonomamente e, soprattutto, di comprendere di cosa si ha bisogno per aumentare le proprie conoscenze e le proprie competenze anche al di fuori della scuola.
- Elaborare e realizzare progetti utilizzando le conoscenze apprese

- Utilizzare adeguatamente i mezzi espressivi, nella ricezione e nella produzione orale e scritta, in rapporto alle specificità disciplinari e in relazione alle moderne tecnologie della comunicazione.
- Utilizzare un linguaggio specifico nei vari contesti
- Inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere i propri diritti riconoscendo quelli degli altri.
- Saper prestare attenzione all'innovazione e alla conseguente necessità di una formazione continua
- Analizzare l'errore commesso e se necessario criticare in modo costruttivo il proprio operato
- Interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali

A-Composizione della classe e dati statistici

La classe V B è composta da 14 allievi, tutti provenienti dall'ex quarta dell'Istituto.

ELENCO ALUNNI

1.	Augello Leonardo
2.	Caligiuri Greta
3.	Costanzo Rebecca
4.	Costanzo Teresa
5.	Fazio Morena
6.	Gigliotti Anna
7.	Grandinetti Samuele
8.	Mancuso Maria Teresa
9.	Mazza Rosita
10.	Pane Alessia
11.	Sirianni Asia
12.	Spezzano Gaia Elisabetta
13.	Talarico Alessandra
14.	Talarico Alessia

Anno scolastico	Classe	Iscritti	Trasferiti in entrata	Trasferiti in uscita	Ritirati	Promossi senza debito	Promossi con PAI	Non promossi
2018-19	III	14	//	//	//	14		//
2019-20	IV	14	//	//		11	3	
2020-21	V	14	//	//	//	//	//	//

B-Continuità dei docenti

Docenti	Materia/e insegnata/e	Continuità
Piccoli Michelina	Lingua e letteratura italiana Storia	Dalla classe I I I
Silipo Angela	Lingua e letteratura inglese	Dalla classe IV
Bonacci Francesco	Matematica	Dalla classe I I I
Grandinetti Luciana	Diritto e legislazione socio sanitaria	Dalla classe IV
Sorrenti Anna Carmen	Lingua e civiltà francese	Dalla classe IV
Adamo Adriana	Igiene e cultura medico sanitaria	Dalla classe IV
Cavallaro Giusy	Tecnica Amministrativa ed economia sociale	Dalla classe V
Villella Giuliana	Psicologia generale e applicata	Dalla classe V
Leone Pasquale	Religione cattolica	Dalla classe I
Scarpino Saverio	Educazione Fisica	Dalla classe V

C-Attività didattica ed educativa

c.1 Obiettivi generali

Formativi

- Potenziare la padronanza delle competenze linguistiche nei vari contesti
- Saper distinguere la peculiarità dei costrutti linguistici dell'italiano, della lingua inglese e della lingua francese
- Comprendere i legami e le sinergie tra i diversi aspetti di un contesto storico e tra contesti diversi (letteratura, arte, scienze, religione, strutture economiche, sociali e giuridiche)
- Saper analizzare i contenuti, organizzando le conoscenze in senso diacronico e sincronico
- Ampliare il patrimonio lessicale e potenziare le capacità d'uso dei linguaggi specifici
- Rafforzare le capacità intuitive e logiche
- Acquisire le terminologie tecnico professionali in relazione all'ambiente di lavoro
- Consolidare la disposizione all'osservazione, alla ricerca e alla sperimentazione
 - Acquisire attitudini e atteggiamenti orientati all'inserimento nel mondo del lavoro

Educativi

- Potenziare la disponibilità alla socializzazione
- Partecipare alla vita democratica della scuola
- Consolidare la disponibilità a lavorare in gruppo

- Sapere affrontare la realtà con senso critico
- Consolidare le capacità espressive e comunicative
- Ricercare valori che diano un fondamento al proprio essere e alle proprie azioni
- Sviluppare la capacità di assumersi responsabilità personali e collettive
- Rispettare le persone, l'ambiente e le strutture comuni
- Educare al rispetto delle leggi per il buon funzionamento dello Stato
- Educare e formare uomini liberi

c.2 Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento delle competenze

Tali metodi sono stati concordati all'inizio dell'anno scolastico dal CdC per favorire un'attività di insegnamento- apprendimento il più possibile uniforme.

- Accorgimenti didattici specifici per potenziare l'autonomia di giudizio
- Indicazioni di letture atte a sviluppare il senso etico
- Esercitazioni laboratoriali per affinare le capacità linguistiche ed espressive ed acquisire strumenti interpretativi dei variegati aspetti del sociale
- Seminari informativi su varie tematiche
- Metodologia della comunicazione grafica
- Metodologia esperienziale
- Metodologia Flipped
- Metodologia del problem solving
- Metodologia della ricerca, per abituare gli alunni alla consultazione autonoma di fonti diverse
- Brainstorming
- Metodologie interattive
- Cooperative learning
- Autoapprendimento in rete
- Lezioni frontali
- Didattica breve
- Tutoring,
- Lavoro di gruppo
- Studio di casi

c.3 Metodi ed attività di recupero, sostegno, valorizzazione eccellenze

- Riproposta degli stessi argomenti con modalità diverse, esemplificazioni, utilizzo di schemi e mappe, sintesi essenziali
- Organizzazione di specifiche attività per gruppi di studenti
- Coinvolgimento degli studenti in attività di tutoring e peer tutoring
- Frequenti feedback
- Utilizzo di mappe concettuali, schemi riassuntivi, grafici, etc
- Attività di approfondimento didattico su materiale cartaceo ed informatico
- Preparazione di interventi per convegni organizzati nell'Istituto
- Collaborazione durante l'organizzazione di attività extracurricolari
- Attività di consolidamento attraverso Gsuite e altre piattaforme
- Partecipazione a manifestazioni e a PON proposti dall' IIS Costanzo
- Corsi finalizzati alla certificazione Trinity

c.4 Attività di integrazione e di ampliamento dell'offerta formativa

- Partecipazione e intervento alla manifestazione Libriamoci, Lettura ad alta voce
- Laboratori di lettura animata, “L’isola di Arturo”
- Musica contro le mafie
- PCTO Comunicazione aziendale
- Corso sicurezza
- Organizzazione e partecipazione al Digital Day
- Organizzazione e partecipazione all’attività *Le giornate della creatività*
- Attività di front office e back office durante la realizzazione del progetto Banca del cuore
- Convegno sulla Legalità
- Incontro-formazione NERS, sisma e incendi
- Musicoterapia
- Orienta Calabria, Incontro formativo e di orientamento con rappresentanti dell’Esercito
- Seminario di orientamento UMG
- Cittadella della Legalità
- Certificazioni linguistiche Trinity
- Iniziative di orientamento alla professione
- Progetto PON Stereotipi di genere
- Incontro/prevenzione con i carabinieri del comando di Messina
- Progetto PON Cittadinanza Europea
- PON POTenziamento Linguistico e CLIL English 2
- PON Working in Belfast

D – Esiti formativi ed educativi

IL PROFILO DELLA CLASSE

La classe, formata da 14 alunni, 11 ragazze e 2 ragazzi, tutti provenienti dalla IV B, si è distinta nel corso di tutto il quinquennio per la partecipazione attiva e propositiva a tutte le attività didattiche, sia curricolari che extracurricolari, che la scuola ha proposto. Notevoli sono anche le soft skills che gli alunni, nella loro generalità, hanno acquisito. In particolar modo, nel corso di questo complicato anno di pandemia, hanno dimostrato di non aver smarrito la curiosità e la voglia di cimentarsi in attività didattiche svolte in modalità differente dimostrando di aver sviluppato resilienza e competenze civiche e sociali.

La frequenza è stata regolare, anche se occorre segnalare che nel corso della DAD due alunni hanno accumulato un numero considerevole di assenze per mancanza di connettività stabile.

Nella classe è presente un alunno con disturbi specifici dell' apprendimento (DSA). Per questo allievo all'inizio dell'anno è stato predisposto il PDP con l'attivazione di tutte le misure didattiche dispensative e gli strumenti compensativi unitamente a metodologie adeguate e personalizzate, per come indicato dalla legge 170/10 (linee guida 12/07/11).

Per ciò che concerne l'andamento didattico la costanza, l'impegno e la motivazione, che hanno contraddistinto la quasi totalità della classe, ha consentito agli studenti di pervenire a dei risultati più che apprezzabili, in relazione al differente livello di partenza di ciascuno e alcune eccellenze. Occorre tuttavia segnalare la presenza di due alunni che, a causa di fragilità pregresse unite a una certa demotivazione accentuata dalla DAD, hanno fatto registrare, sebbene con livelli differenti per ciascuno di loro, risultati insufficienti nonostante gli interventi didattici di recupero svolti in DAD.

E-Criteri di valutazione

Si è fatto riferimento ai criteri indicati dal Collegio dei docenti e a quanto esplicitato nelle UdA.

e.1 Strumenti di verifica

<i>Prove scritte</i>	per verificare conoscenze, grado di comprensione, acquisizione delle tecniche delle varie tipologie testuali, competenze, abilità di analisi e di sintesi.
<i>Prove orali</i>	per verificare conoscenze, comprensione, abilità di analisi, di sintesi, di rielaborazione, critiche ed espositive.
<i>Prove di laboratorio</i>	per verificare l'applicazione delle conoscenze, le capacità organizzative, il grado di autonomia, le capacità di problem solving.
<i>Interventi in classe</i>	per verificare partecipazione, capacità di formulare giudizi personali, capacità di interpretazione
<i>Compiti a casa</i>	per verificare continuità di lavoro, responsabilità, interesse, autonomia di lavoro, capacità di orientamento, capacità di rielaborazione personale.
<i>Relazioni e documentazione prodotta</i>	per verificare capacità espositiva ed organizzativa, proprietà nell'uso della terminologia, proprietà e logica di valutazione e codifica del lavoro documentato
<i>Compiti autentici</i>	per costruire i saperi in modo attivo ed in contesti reali e complessi, per usarli in modo preciso e pertinente, dimostrando il possesso di determinate competenze
DAD	Testi digitali e questionari, presentazioni, schemi di sintesi, mappe, grafici, compiti autentici, commenti, colloqui e conversazioni collettive e in piccoli gruppi.

e.2 criteri utilizzati per la valutazione degli alunni

La valutazione riguarda tutto il processo di apprendimento (sapere e saper fare), anche in progressione e tutti gli atteggiamenti (saper agire) che l'allievo mette in gioco e che permeano la sua prestazione scolastica/ formativa. Pertanto i criteri di valutazione adottati sono così classificati:

1. il profitto nel conseguimento degli obiettivi
2. l'impegno nelle attività
3. la partecipazione e l'interesse manifestati
4. il metodo di lavoro
5. la progressione rispetto alla situazione iniziale
6. le competenze raggiunte
7. la partecipazione alle video lezioni
8. il grado di interazione
9. il rispetto delle consegne
10. il corretto utilizzo dei mezzi digitali

Ogni criterio è misurato attraverso i seguenti indicatori:

Indicatori per la valutazione del Profitto

- *Conoscenza:* apprendimento dei contenuti disciplinari
- *Comprensione:* apprendimento dei significati e delle relazioni che caratterizzano i concetti base della disciplina
- *Applicazione:* utilizzo degli strumenti base della disciplina anche in contesti diversificati e non noti a priori
- *Analisi:* capacità di scomporre un contenuto e/o concetto nei suoi elementi fondamentali individuandone le relazioni
- *Sintesi:* capacità di ricomporre in un'unità complessa gli elementi più semplici di un contenuto e/o concetto
- *Autonomia e capacità critica:* rispetto a situazioni complesse, che richiedono il raggiungimento di livelli elevati degli obiettivi didattico/formativi

Indicatori per la valutazione dell'impegno:

- continuità nel lavoro a scuola
- continuità nel lavoro a casa;
- approfondimento personale;

Indicatori per la valutazione della partecipazione e dell'interesse:

- attenzione;
- precisione;
- puntualità nel mantenere gli impegni;
- collaborazione costruttiva con i docenti;
- collaborazione costruttiva con i compagni.

Indicatori per la valutazione del metodo:

- comunicare;
- relazionarsi;
- organizzare il proprio lavoro;

- lavorare in gruppo in modo organizzato;
- diagnosticare problemi;
- affrontare una situazione/ lavoro nuovo/ complesso;
- trovare una soluzione non convenzionale/ creativa;
- dimostrare capacità critiche;
- attuare un apprendimento consapevole

Indicatori per la valutazione della progressione:

Sono tutti gli indicatori dei criteri precedentemente elencati, valutati sulla base sia della crescita didattica sia di quella personale di ogni singolo alunno.

F – Percorso di Alternanza scuola lavoro

L'alternanza scuola-lavoro è disciplinata dal comma 33 al comma 43 della legge 107/2015, divenendo così parte integrante dell'offerta formativa. Lezioni fuori dalle aule, imparando sul campo, in aziende e uffici pubblici non è più solo uno slogan, ma un percorso formativo ormai collaudato. Essa viene progettata con l'apporto del Consiglio di classe e in sinergia con le famiglie e le componenti civili e sociali del territorio. Infatti, con questa attività si vuole realizzare un organico collegamento tra le istituzioni scolastiche ed il mondo del lavoro e proporre la cultura del fare e dell'imprenditorialità, attuando modalità d'apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.

Nel corso del triennio per Alternanza scuola lavoro sono state predisposte le seguenti UdA o/e percorsi realizzati anche attraverso PON:

a.s. 2018/2019 (Classe III) E' stata sviluppato il percorso di A/SL "Poniamoci", esperienza formativa che ha visto gli studenti impegnati con la Cooperativa sociale "Le Ali" in attività volte al recupero e inclusione di disabili mentali. I due Pon "Certificazione linguistica" e "Cittadinanza europea" per lo sviluppo di skill tali da consentire agli alunni di acquisire competenze di cittadinanza globale e linguistiche per l'acquisizione del B1 in vista dell'esperienza di AS/L all'estero.

La Formazione di primo soccorso, il Corso di musicoterapia, il Digital Day e altro genere di esperienze formative hanno contribuito ad arricchire il percorso e naturalmente far acquisire agli alunni ulteriori competenze. Gli alunni hanno partecipato altresì al Progetto "Banca del cuore" che li ha visti impegnati nell'organizzazione dell'attività di prenotazione degli elettrocardiogrammi gratuiti e ha consentito loro di acquisire competenze di front office e di back office.

a.s. 2019/2020 (Classe IV) Oltre alla formazione per la sicurezza, gli studenti hanno partecipato e contribuito all'organizzazione del Digital Day, corso di lettura animata, manifestazione corso animazione alla lettura con i bambini della scuola dell'infanzia, corso di orientamento al ruolo di ufficiale (AssoOrienta), orientamento universitario, incontro/prevenzione con i carabinieri del comando di Messina, convegno sulla Legalità, adesione all'iniziativa Musica contro le mafie, incontro-formazione NERS, sisma e incendio, Orientamento UMG, Progetto PON Stereotipi di genere e A/SL Working in Belfast.

a.s. 2020/2021 (Classe V) Quest'anno i ragazzi, nell'ambito del PCTO, hanno avuto l'opportunità di seguire in presenza un percorso sulla "Comunicazione istituzionale di un'azienda". Il corso ha avuto la finalità di fornire agli studenti cenni sull'impresa sociale, sulla comunicazione, su imprese e start up digitali, oltre che la conoscenza e l'abilità nell'utilizzo delle principali web app per presentazioni multimediali. Inoltre sono stati organizzati 3 incontri, in modalità a distanza e della durata di un'ora ciascuno, con la struttura per anziani "Un aiuto per la vita" con l'obiettivo di rilevare la qualità della

vita degli anziani presenti in struttura ai tempi della pandemia. Nel corso degli incontri

gli alunni, preparati dalle docenti delle materie d'indirizzo, hanno posto delle domande al gestore della struttura sull'organizzazione adottata per l'emergenza Covid, e alle operatrici sulle strategie per migliorare la qualità della vita degli anziani in relazione al distanziamento dai parenti.

Infine la classe ha partecipato all'attività di Orientamento UNICAL a distanza della durata di 4 ore.

Ulteriori esperienze previste nella programmazione PCTO non sono state svolte a causa dell'interruzione delle attività didattiche per Covid-19. Ciononostante, i percorsi realizzati si sono caratterizzati per la varietà e per l'interesse che hanno suscitato nei ragazzi, nonché per lo spessore formativo.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle attività correlate alle competenze del PCTO.

Attività'	Competenza Personale, Sociale e capacità di Imparare a Imparare	Competenza di Cittadinanza	Competenza Imprenditoriale	Competenza in materia di Consapevolezza ed Espressione Culturale	Competenza Digilale
Poniamoci 75 ore	X	X	X		
Certificazione Linguistica 60 ore		X		X	
Io Cittadino Europeo 30 ore (propedeutico A/SL estero)		X		X	
Banca del Cuore service learning 5 ore		X	X		
Stereotipi genere 60 ore		X		X	
Working in Belfast 120	X		X		
Comunicazione istituzionale e di un'azienda			X		X
Corso Sicurezza 12 ore		X			
Digital Day 10 ore					X
Attività di animazione alla lettura con bambini scuole infanzia 10 ore			X		
Orienta Calabria 3 ore	X				
Formazione NERS 3 ore		X			

I percorsi di orientamento sono stati finalizzati all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e a guidare gli studenti nelle loro scelte future. Nello specifico sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- Aiutare gli studenti nello sviluppo della propria identità e a prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale.
- Far acquisire agli studenti delle "Career Management Skills" che sviluppino competenze per raccogliere, sintetizzare e organizzare autonomamente informazioni e per prendere decisioni utili ad affrontare situazioni di transizione della vita (riorientamento).
- Progettare consapevolmente il proprio futuro professionale, facendo un'autovalutazione delle competenze possedute in materia di lavoro e delle proprie attitudini.
- Sviluppare negli studenti una cultura e un'etica del lavoro.
- Individuare e utilizzare strumenti di comunicazione appropriati per poter intervenire in un contesto professionale reale (curriculum vitae, offerta di lavoro, colloquio).
- Acquisire consapevolezza delle proprie capacità in relazione al percorso di studio universitario che si intende scegliere.
- Mettere in relazione le conoscenze e competenze possedute con quelle necessarie per affrontare con serenità gli studi universitari.

Competenze Alternanza

- Acquisire abilità flessibili ed equipollenti che colleghino sistematicamente la formazione pedagogica e teorica con l'esperienza pratica.
- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.
- Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione ed ascolto.
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare con enti e strutture educative; attuare progetti di gruppo.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare il linguaggio settoriale per interagire in diversi ambiti professionali.

Abilità (saper fare)

- Acquisire la valenza orientativa delle discipline oggetto di studio
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Utilizzare strumenti informatici per la registrazione di quanto rilevato sul campo adoperando anche Indicatori statistici
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi
- Saper interagire su vari argomenti di interesse collettivo.

G- Educazione Civica

Per le 33 ore di Educazione Civica i temi trattati, e le discipline coinvolte, sono stati i seguenti:

Diritto: Le autonomie regionali e locali: i principi dell'autonomia, del decentramento e della sussidiarietà (4 ore);

Storia: Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione riguardo le tematiche più significative (2 ore)

Italiano: Storia della mafia e sue caratteristiche. Le principali organizzazioni mafiose in Italia (6 ore)

Matematica: Le fake news: cosa sono, come riconoscerle e principali cause (4 ore)

Inglese: Debunking e fact checking (4 ore)

Francese: L'Associazione Libera e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia. L'ecomafia e la Terra dei fuochi (4 ore)

Igiene: La lotta alla mafia in Italia: le figure di Paolo Borsellino e Giovanni Falcone (4 ore)

Psicologia: la comunicazione in rete (6 ore)

Tecnica amministrativa: La nascita dell'art. 416 bis (3 ore)

H – Percorsi multi-interdisciplinari

Durante l'anno scolastico sono state sviluppate a carattere multi-interdisciplinare alcune tematiche di studio, con lo scopo di spronare i ragazzi a creare legami, relazioni e correlazioni tra i saperi e a mettere in atto un apprendimento consapevole.

1. Pari Opportunità
2. Violenza sulle donne
3. Problematiche dell'infanzia e dei Minori
4. Problematiche della terza età
5. Dipendenze
6. Pandemie e disagio psichico
7. Disabilità

I- Tematiche per l'elaborato

Il Consiglio di Classe, nella seduta del 20 Aprile 2021, dopo aver esaminato il percorso personale e didattico di ogni studente, ha individuato l'argomento, poi declinato in traccia, per l'elaborato nelle discipline di indirizzo individuate negli allegati dell'OM 53 del 3 marzo 2021.

Alunno (ordine nel registro)	Tematica assegnata
1	I bambini maltrattati
2	L'invecchiamento e le sue conseguenze
3	Le forme di demenza
4	Le patologie autoimmuni e le conseguenti disabilità
5	Le disabilità da malattie cromosomiche
6	L'alcolismo
7	La sindrome di Down
8	Il potere distruttivo delle dipendenze
9	La disabilità derivante da ictus
10	Il diabete giovanile
11	La Pandemia e l'isolamento
12	L'abuso di sostanze stupefacenti
13	L'anziano fragile e il morbo di Parkinson
14	L'autismo

ELABORATO CANDIDATA ESTERNA

Il Consiglio, nella medesima seduta, ha assegnato alla candidata esterna, abbinata alla Classe/ Commissione, il seguente argomento:

1. L' Incuria infantile.

RELAZIONI E PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO E STORIA

Ho seguito i ragazzi di questa classe sin da quando si sono iscritti al primo anno di scuola secondaria di secondo grado e ciò ha assicurato loro continuità didattica e uniformità di metodo e di impostazione. Grazie alla loro buona disponibilità, al dialogo educativo e al comportamento quasi sempre costruttivo, è stato possibile lavorare in modo proficuo e soddisfacente. Infatti alla fine del percorso scolastico emerge in maniera evidente il profilo di una classe sostanzialmente capace (c'è un gruppo molto motivato e interessato), anche se non sempre alcuni di loro si sono impegnati a dovere, con costanza e continuità e/o in modo direttamente proporzionale alle loro possibilità. Nel corso di questi anni si è notato comunque un miglioramento più evidente in alcuni e un affinamento in molti altri, ciò ha portato alla definizione di un quadro sostanzialmente positivo del gruppo nel suo complesso, interessato e sensibile ai temi affrontati dagli autori moderni, di fine Ottocento e Novecento studiati quest'anno. In generale, la preparazione e i risultati ottenuti possono ritenersi più che notevoli.

Per quanto riguarda la produzione scritta il livello è ampiamente discreto; qualche studente, però, mostra ancora incertezze evidenti, difficoltà a livello morfo-sintattico, improprietà lessicali ed errori ortografici. Nel complesso, comunque, l'impegno e lo studio hanno consentito a tutti di migliorare, nell'arco degli anni, le capacità espositive e di raggiungere risultati più elevati rispetto alle condizioni di partenza, seppur diversificati in base alle competenze e alle capacità personali di ognuno. Il rendimento complessivo allo stato attuale può essere così sintetizzato: un gruppo di studenti ha assimilato con sicurezza i contenuti culturali che sa esporre con chiarezza, scioltezza, proprietà di linguaggio, evidenziandone i nodi problematici fondamentali, raggiungendo pertanto risultati ottimi e talora eccellenti; anche le prove scritte rivelano sicure e ottime capacità espositive; un gruppo più ampio di alunni, dotati di buone capacità, che si è distinto per l'impegno profuso e lo studio approfondito ha ottenuto risultati ampiamente buoni sia nell'esposizione scritta che in quella orale; qualche alunno, invece, per diversi motivi (difficoltà di ordine espositivo, acquisizione più lenta e discontinuità nell'applicazione) ha ottenuto esiti non completamente sufficienti. Si considerano in ogni caso raggiunti gli obiettivi minimi. Si fa presente che, all'atto della stesura della presente relazione, sia lo svolgimento dei programmi che le attività di verifica e di valutazione non sono ancora concluse. Ciò è sicuramente imputabile alla sospensione delle lezioni in presenza per le misure anti covid-19; infatti, anche se il ricorso alla Didattica Integrata Digitale ha consentito ai ragazzi di non perdere il contatto con la realtà scolastica, ci sono state inevitabili conseguenze sul loro percorso formativo.

La programmazione ha previsto lo svolgimento delle seguenti tematiche:

Italiano

L'Età del Realismo

La letteratura del Decadentismo

Gli sviluppi della lirica dal Primo al Secondo dopoguerra

Narratori del Novecento fra tradizione e sperimentazione

Storia

L'Italia tra Ottocento e Novecento

La Grande guerra e la Rivoluzione russa

I regimi totalitari in Europa

L'Italia dalla Seconda guerra mondiale alla rinascita

Nel corso dell'attività didattica, per il conseguimento degli obiettivi previsti nella programmazione, sono state utilizzate metodologie didattiche attive improntate alla ricerca-azione: autoapprendimento in rete, lavoro di gruppo, brainstorming, conversazione clinica, Flipped, peer tutoring, didattica laboratoriale, didattica breve, esperienziale e della ricerca. Gli allievi, in generale sono in grado di contestualizzare i movimenti letterari e gli autori studiati; conoscono le cornici storico - cronologiche per inquadrare i principali eventi letterari; hanno globalmente acquisito competenze nella produzione orale e scritta, nei generi testuali della relazione, del testo argomentativo/espositivo, della trattazione sintetica e dell'analisi testuale.

Per ciò che concerne la storia, essi sono in grado di organizzare nel tempo e nello spazio gli avvenimenti e di realizzare correlazioni tra storia passata e contemporaneità. Il principio della interdisciplinarietà è stato alla base dell'attività didattica.

Obiettivi raggiunti:

Gli alunni, sia pur con conoscenze, competenze e abilità diversificate:

- Contestualizzano movimenti letterari e autori;
- Conoscono le cornici storico-cronologiche per inquadrare, sia pur nelle linee generali, i principali eventi letterari;
- Hanno acquisito una discreta autonomia nella produzione scritta e si cimentano nelle varie tipologie di scrittura.

Metodologia:

Lezioni frontali introduttive; lettura e interpretazione dei testi; messaggi audiovisivi; discussione e confronto di ipotesi interpretative; collocazione dei concetti nel tempo e nello spazio.

In particolare, sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- Metodologia della comunicazione verbale per abituare gli alunni sia ad esprimere il proprio punto di vista rispettando sempre quello altrui, che ad organizzare le proprie conoscenze e ad esporle con chiarezza.
- Metodologia della comunicazione grafica (schemi, mappe etc.)
- Metodologia esperienziale.
- Metodologia della ricerca, per abituare gli alunni alla consultazione autonoma di fonti diverse e al lavoro di gruppo.
- Metodologia del problem solving
- Metodologia della didattica breve

Prove di verifica e valutazione:

Sono state proposte trattazioni sotto forma di testi argomentativi/espositivi, di analisi testuale e commento di testi letterari, di scrittura sintetica e di tema-saggio. Periodicamente si è verificata, mediante test veloci, discussioni ed interrogazioni, la preparazione degli allievi e le capacità di esposizione, di analisi e di sintesi.

La valutazione formativa è stata posta al centro dell'attività didattica per avere un'informazione continua ed analitica circa il modo di procedere di ciascun allievo nell'apprendimento (feedback), per determinarne le fasi successive e per promuovere il processo di autovalutazione dei discenti.

La valutazione quadrimestrale e quella finale sono scaturite da un congruo numero di prove orali e scritte. Nel valutare, si è tenuto conto delle capacità di ogni alunno, nonché dei progressi fatti

registrare rispetto alla situazione di partenza; si è valutato, peraltro, se l'allievo ha raggiunto gli "obiettivi minimi". Più specificamente, la valutazione di ogni alunno è scaturita dai seguenti parametri valutativi: attitudine e interesse, comportamento, metodo di studio e applicazione, conoscenze acquisite, capacità di analisi e di sintesi e competenze raggiunte.

Testi e supporti multimediali utilizzati:

- Cataldi, Angioloni, Panichi, Letteratura mondo, tomo 3- Palumbo
- Audiovisivi, LIM, internet, mappe, Meet, Classroom
- Videolezioni, Testi liquidi, Video Rai, You tube, Presentazioni, audio podcast, App varie

Storia

Obiettivi:

Gli alunni, sia pur con conoscenze, competenze e capacità differenziate:

- organizzano in ordine temporale eventi storici
- sanno utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per tematizzare e strutturare la molteplicità delle informazioni sul presente
- sanno leggere e ricercare fonti.

Le prove di verifica:

Mediante le verifiche orali sono state due a quadrimestre e due compiti autentici.

Testi e sussidi multimediali utilizzati:

- Massimo Montanari "Vivere nella storia 3"- E. Bonifazi, Editori Laterza.
- Carlo Cartiglia, Nella storia, Loescher Editore.
- Audiovisivi, internet, fotocopie, mappe, LIM, Meet, Classroom
- Videolezioni, Testi liquidi, Video Rai, You Tube, Presentazioni, audio podcast, App varie

Il docente
Prof.ssa Michelina Piccoli

PROGRAMMA DI ITALIANO

L'Età del Realismo

Quadro storico e culturale del Positivismo

L'Età del Realismo

La Scapigliatura e i suoi maggiori rappresentanti

Naturalismo e Verismo

Giovanni Verga: vita, pensiero, opere e

poetica Da Vita dei campi: **La Lupa,**

Cavalleria rusticana

Da Novelle rusticane: **Libertà**

Il Ciclo dei Vinti: caratteri generali

I Malavoglia: trama, struttura e

stile

Da Malavoglia: la prefazione

Approfondimento: Verga e i fatti di Bronte

Lettura e analisi dei documenti: **Bronte opinioni a confronto, L'eccidio di Bronte**

La letteratura del Decadentismo

La crisi del Positivismo

Il Decadentismo: caratteri generali

Simbolismo ed Estetismo

I caratteri della lirica simbolista

La nascita della poesia moderna:

Baudelaire: lingua e stile

G. Pascoli: ritratto dell'autore

La produzione letteraria, i temi e la

poetica La poetica del fanciullino: **"Il**

fanciullino" Myricae: caratteri generali

Da Myricae **Lavandare, X agosto, Temporale, Lampo, Tuono**

G. D'Annunzio: ritratto dell'autore

La produzione letteraria, i temi e la poetica

Da Alcyone **La pioggia nel**

pineto

Da Il piacere: Andrea Sperelli,

ritratto di un artista

Il Futurismo

Luigi Pirandello: biografia, pensiero e opere

Luigi Pirandello: la condizione esistenziale e la poetica dell'umorismo

Da L'umorismo: **La vecchia imbellettata**

Il fu Mattia Pascal: genesi, struttura e trama

Da Il fu Mattia Pascal: **Adriano Meis e la sua ombra**

Da Novelle per un anno: **Il treno ha fischiato, La patente, La**

signora Frola e il signor Ponza suo genero

Pirandello e la riforma del teatro: caratteri generali delle opere

Gli sviluppi della lirica dal Primo al Secondo dopoguerra

G. Ungaretti: ritratto dell'autore e poetica

L'allegria: **In memoria, Veglia, Il porto sepolto, Mattina**

Caratteri dell'Ermetismo

Salvatore Quasimodo: ritratto dell'autore e poetica

Poesie: **Ed è subito sera, Alle fronde dei salici**

Eugenio Montale: vita, pensiero, poetica, opere.

Ossi di seppia: **Non chiederci la parola**

Narratori del Novecento

Italo Svevo: vita, pensiero, poetica e opere

La coscienza di Zeno: trama e genesi

Da La coscienza di Zeno: L'enorme esplosione

Senilità: trama

In via di svolgimento

Primo Levi: vita, opere e pensiero

Genesi e struttura del romanzo *Se questo è un uomo*

Da *Se questo è un uomo*: L'arrivo al lager

Gli alunni

.....

.....

Il Docente

Prof.ssa Michelina Piccoli

PROGRAMMA DI STORIA

L'Italia tra Ottocento e Novecento

Il processo di unificazione nazionale (riepilogo)
I problemi dell'Italia post-unitaria
I governi della Destra e della Sinistra
L'Età giolittiana
La crisi di fine secolo e il fenomeno dell'emigrazione

La Grande guerra e la Rivoluzione russa

La Prima guerra mondiale
La fine del conflitto e i trattati di pace
Il dopoguerra
La Rivoluzione russa
Il declino europeo e il primato americano

I regimi totalitari in Europa

L'ascesa del fascismo
La crisi del 1929 negli Stati Uniti e in Europa
Il regime fascista
Il nazismo
L'URSS di Stalin

L'Italia dalla Seconda guerra mondiale alla rinascita

Hitler aggredisce l'Europa
La Seconda guerra mondiale
La persecuzione e lo sterminio degli ebrei
Il movimento partigiano e la fine della guerra
La ricostruzione dell'Italia dopo la dittatura fascista
Lettura di documenti: L' emigrazione italiana;
L'eccidio di Melissa; Una tragedia mondiale: la "spagnola";
Battaglie femminili per la parità dei diritti politici.
Confronto fra lo Statuto albertino e la Costituzione
Le origini della mafia. Le principali organizzazioni mafiose

Gli alunni

.....
.....

Il Docente

Prof.ssa Michelina Piccoli

LINGUA E CULTURA FRANCESE

Docente: Anna Carmen Sorrenti

Descrizione della classe – Metodologie didattiche e strumenti utilizzati

Ho conosciuto gli alunni dell'attuale V B lo scorso anno, quando sono arrivata in questa scuola come neoimmessa in ruolo, nel mese di settembre 2019 e ho cercato di creare sin dall'inizio un rapporto amichevole con gli allievi, dai quali sono stata accolta subito in maniera positiva. Il fatto di comunicare sin dal primo momento in lingua francese ha contribuito a creare un clima di simpatia e di allegria. Tale clima è stato favorito soprattutto dal comportamento molto rispettoso degli alunni che hanno mostrato vivo interesse e voglia di partecipare alle attività didattiche. In particolare un gruppo di allieve si è distinto per l'attenzione, per l'impegno costante, per il desiderio di studiare e di approfondire: fattori che hanno stimolato e contribuito a mantenere sempre vivo il dialogo educativo. Dalle verifiche iniziali, effettuate nel corso del primo anno, attraverso dialoghi, domande e conversazioni, mi sono resa conto che, la scarsa conoscenza del lessico, la pronuncia spesso scorretta, la difficoltà maggiore era proprio quella di comunicare in lingua. Rispetto alla comprensione di testi vari, scritti e audio, gli alunni hanno mostrato di cogliere i contenuti essenziali, soprattutto grazie alla verifica di esercizi Vero o Falso. Tuttavia la riformulazione orale e/o scritta dei principali contenuti si è rivelata, spesso, difficoltosa e lacunosa. Per tale motivo, è stato necessario intervenire più volte sul riepilogo delle regole grammaticali di base, abituare gli alunni alla lettura e alla traduzione frequente di testi semplici, quelli riportati nel libro adottato, non solo per permettere loro di comprenderne i contenuti, ma soprattutto per poter correggere la loro pronuncia. Accanto alla lettura di testi o alla lezione frontale, ho proposto esercizi di ascolto, video, per mezzo dell'uso della LIM e, durante la DAD, attraverso la condivisione di documenti audio e video, tramite la piattaforma di Classroom. Oltre alle verifiche scritte e orali, sono state svolte alcune delle attività programmate nelle UDA iniziali, concretizzatesi nei diversi compiti autentici assegnati. Gli alunni, infatti, hanno realizzato power point, individuali o di gruppo, mappe concettuali, mostrando un'ottima conoscenza delle risorse multimediali. L'introduzione quest'anno dell'insegnamento dell'Educazione Civica ha permesso a noi docenti di affrontare tematiche attuali e di grande interesse che hanno coinvolto piacevolmente gli alunni. Gli argomenti trattati sono stati "L'Ecomafia e la terra dei fuochi", "L'associazione *Libera* e la riconversione dei beni sequestrati dalla mafia". A tal proposito, mi sembra doveroso far presente la realizzazione da parte dell'intera classe di un video molto bello, che sottolinea i principi fondamentali su cui si fonda l'associazione *Libera*. Il video, che vede protagonisti gli alunni stessi, mette in evidenza la bravura, l'entusiasmo, lo spirito d'iniziativa, l'autonomia e l'originalità che li caratterizzano.

Dopo due anni trascorsi insieme e giunti quasi alla fine di questo anno scolastico, posso constatare che, malgrado alcune difficoltà, la maggior parte degli alunni ha dimostrato un atteggiamento maturo e consapevole, anche durante il lungo periodo trascorso in DAD, seguendo con impegno e assiduità le lezioni e portando a termine i lavori assegnati; solo pochi alunni anche a causa di problemi di device e di connettività, hanno seguito in maniera discontinua, non hanno portato a termine i lavori proposti e sono rimasti sordi ai continui incoraggiamenti e richiami. Tuttavia, la maggior parte di loro ha raggiunto un buon livello di conoscenza della lingua; un gruppo di allieve, in particolare, ha lavorato con costanza, cercando di colmare gran parte delle carenze iniziali, mostrando entusiasmo e desiderio di partecipare attivamente a tutte le iniziative proposte, emergendo pertanto all'interno della classe e raggiungendo notevoli progressi.

Il docente

Prof.ssa Anna Carmen Sorrenti

**PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA
FRANCESE**

Docente Anna Carmen Sorrenti

UDA 1 «Les personnes âgées dans l'Art»: une présentation multimédia.

- *Les fenêtres*, de Charles Baudelaire.
- *Au seuil de l'éternité*, tableau de V. Van Gogh: impressions sur la vieillesse en peinture.

Chapitre 1 : Vieillir en santé.

1. Notions de vieillissement, sénescence et sénilité.
2. Les problèmes liés au vieillissement.
3. Ménopause et alimentation
4. L'andropause, la ménopause des hommes.

Chapitre 2 : La personne âgée : les problèmes du troisième âge.

1. La dénutrition.
2. Les maladies des articulations.
3. Les problèmes des yeux : presbytie, cataracte, glaucome et dégénérescence maculaire.
4. Les troubles auditifs.
5. L'incontinence.

UDA 2 « Sur les ailes de la mémoire »: un projet d'accompagnement.

Chapitre 3 : La personne âgée : les problèmes les plus sérieux du vieillissement.

1. La maladie de Parkinson.
2. La maladie d'Alzheimer.
3. Les troubles cardiovasculaires.
4. Les établissements et structures d'accueil des personnes âgées autonomes ou partiellement autonomes.
5. L'aidant familial.

Thématiques délicates

UDA 3: UDA 1 Moi, je dis: Non! Une brochure informative.

- *Le Poison*, de Charles Baudelaire - Bicentenaire de sa naissance.
- *L'Absinthe*, tableau d'Edgar Degas.

Chapitre 1 : Drogue, alcool, tabac, sexualité consciente

1. L'alcoolisation.

2. Les principales drogues en commerce.
3. Le tabac chez les jeunes.
4. La ludopathie.
5. Les maladies sexuellement transmissibles.

- **Pandémie et troubles psychiques.**
- **La violence à l'encontre des femmes.**

Révision

- Les troubles DYS.
- Les maladies infantiles et les vaccins (à faire).

Educazione Civica

- L'Ecomafia e la terra dei fuochi.
- L'associazione *Libera* e la riconversione dei beni sequestrati alla mafia.

Grammaire :

1. Le Passé composé.
2. L'Imparfait.

Texte adopté: P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier, *Enfants, Ados, Adultes. Devenir Professionnels du secteur*, Roma, CLITT, Zanichelli, 2015

Il docente
Prof.ssa Anna Carmen Sorren

RELAZIONE FINALE DI PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA 2020/2021

1. Profilo sintetico della classe 5B

La classe è costituita da 14 alunni, che manifestano un'eterogeneità di fondo in termini di preparazione di base, stili cognitivi, metodo di lavoro, interessi e propensioni personali e modalità di partecipazione al dialogo formativo. Alcuni hanno mostrato un impegno complessivamente regolare nell'applicazione allo studio e preso parte alle attività didattiche in modo propositivo, maturando un profitto, a seconda dei casi, buono o ottimo. Altri alunni hanno mostrato, un'applicazione non sempre costante allo studio e un metodo di lavoro non pienamente organizzato, necessitando, in taluni casi, di sollecitazioni e di azioni di supporto da parte del docente, il profitto è risultato nel complesso discreto, o sufficiente. Durante il periodo di Didattica a Distanza, la classe ha mantenuto gli stessi equilibri registrati nei primi mesi dell'attuale anno scolastico e si è adeguata alle nuove metodologie didattiche e al nuovo dialogo educativo.

Per quanto concerne l'andamento disciplinare, gli alunni hanno mostrato un comportamento complessivamente corretto

Riguardo ai contenuti didattici disciplinari, l'impostazione, le linee contenutistiche, l'articolazione e la scansione temporale della programmazione didattica annuale sono state configurate e calibrate con costante riferimento alla particolare fisionomia della classe come entità dinamica, all'evoluzione dei processi formativi e agli effettivi ritmi di apprendimento manifestati dagli alunni nel corso dell'anno scolastico, alle problematiche e alle potenzialità riscontrate nell'ambito della classe.

Vari argomenti trattati nell'ambito del programma disciplinare sono stati messi in relazione con temi e aspetti salienti di Cittadinanza e Costituzione, oltre a quello in precedenza, collegialmente individuato.

Nell'elaborazione del programma didattico il docente ha tenuto altresì presenti i programmi disciplinari svolti nel corso degli anni scolastici pregressi, dalla classe, in particolare nell'anno scolastico precedente, nell'ottica di una continuità e organicità di fondo della programmazione nel percorso scolastico visto nella sua globalità.

Sul piano dei contenuti disciplinari, il programma pianificato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto, tuttavia, la trattazione di alcuni argomenti, indicati nella programmazione didattica iniziale, ad oggi, necessita di un generale consolidamento e riepilogo, per via dell'adeguamento agli effettivi tempi e ritmi di apprendimento e assimilazione manifestati dagli studenti nel corso dell'anno scolastico, dilatati, inoltre, per diverse operazioni di riepilogo, consolidamento ed approfondimento.

-Metodologie didattiche

-Ho personalmente preferito una didattica che non acuisse il sovraccarico scolastico ed emotivo degli alunni, già considerevole, alternando lezioni frontali, e lezioni partecipate, al fine di favorire una comunicazione interattiva ed accrescere l'empatia all'interno del gruppo classe.

-Ho effettuato valutazioni dell'apprendimento a seguito di verifiche orali e scritte, consistenti in colloqui ed analisi di differenti casi pratici precedentemente trattati

-Ho incentivato, inoltre gli alunni che effettuavano una ripetizione mnemonica e pedissequa dei contenuti espressi all'interno del libro, a distaccarsi da questo, in favore di una rielaborazione personale che promuovesse anche processi metacognitivi, atti alla elaborazione di una oggettiva autovalutazione ed autocritica delle fasi di apprendimento, conducendo allo sviluppo della motivazione intrinseca allo studio

-Sono state inoltre adottate varie opzioni didattiche di insegnamento:

Lezioni dialogate

Discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali

Fruizione di vari materiali di interesse didattico

Utilizzo di supporti didattici digitali-multimediali nell'ambito della didattica e valorizzazione degli strumenti informatici

Presentazione di collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari per lo sviluppo delle competenze trasversali di base

- Competenze disciplinari

La finalità dello studio della Psicologia applicata, concorre a far acquisire all'alunno al termine del percorso, le seguenti competenze:

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale e competente di fronte ai campi di applicazione della psicologia.

Individuare i metodi più idonei alla ricerca in psicologia

raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi;

gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita

Individuare collegamenti e relazioni tra un caso presentato e le nozioni teoriche apprese.

-Nell'ambito dello svolgimento del programma didattico, sono stati trattati i seguenti contenuti disciplinari:

-Unità 1: Le principali teorie psicologiche per i servizi socio-sanitari

-Unità 2: Metodi di analisi e di ricerca in psicologia

-Unità 3: La figura professionale dell'operatore socio-sanitario

- Il lavoro in ambito sociale e socio-sanitario: i servizi alla persona, le professioni di aiuto, le linee guida dell'operatore socio-sanitario, i rischi che corre l'operatore socio-sanitario

- Gli strumenti e le abilità dell'operatore socio-sanitario: la relazione di aiuto, le abilità di counseling, la capacità di progettare un intervento individualizzato

Unità 4: L'intervento sui minori e sui nuclei familiari

- Le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento: le fasi dell'intervento, la terapia basata sul gioco, la terapia basata sul disegno

- Le modalità di intervento sui famigliari maltrattanti: la prevenzione, la terapia familiare basata sul gioco

- I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori: servizi socio-educativi, ricreativi, e per il tempo libero, servizi a sostegno della genitorialità,

servizi residenziali per minori in situazioni di disagio

- Un intervento individualizzato per i minori in situazione di disagio

Unità 5: L'intervento sui soggetti diversamente abili

- Le modalità di intervento sui "comportamenti problema": le fasi che preparano all'intervento, i tipi

di intervento sui comportamenti problema

- I servizi a disposizione dei diversamente abili: gli interventi sociali, i servizi residenziali e semiresidenziali
 - Un intervento individualizzato per i soggetti diversamente abili
 - Unità 6: L'intervento sulle persone con disagio psichico
 - La terapia farmacologica: gli ansiolitici, gli antidepressivi e gli stabilizzanti del tono dell'umore, gli antipsicotici
 - La psicoterapia: le caratteristiche e le finalità della psicoterapia, la psicoanalisi, la terapia comportamentale, la terapia cognitiva, le psicoterapie umanistiche, la terapia sistemico-relazionale
 - Le terapie alternative: l'arteterapia, la pet therapy
 - I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico: la medicalizzazione della malattia mentale, l'assistenza psichiatrica dopo la legge 180 del 1978
 - Un intervento individualizzato per i soggetti con disagio psichico
- Unità 7: L'intervento sugli anziani
- Le terapie per contrastare le demenze senili: la scelta del trattamento più adeguato, la terapia di orientamento alla realtà, la terapia della reminiscenza, il metodo comportamentale, la terapia occupazionale
 - I servizi a disposizione degli anziani: i servizi domiciliari, residenziali e semiresidenziali, l'hospice: un servizio per malati terminali, il rapporto tra i servizi e i familiari degli anziani
 - Un intervento individualizzato per gli anziani affetti da demenza
- Unità 8: l'intervento sui soggetti dipendenti
- I trattamenti delle dipendenze: i trattamenti farmacologici, i gruppi di auto-aiuto
 - I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti: i Ser.D, le comunità terapeutiche, i centri diurni
 - Un intervento individualizzato per i soggetti dipendenti
- Unità 9: Psicologia dei gruppi, gruppi di lavoro, lavoro di gruppo
- Unità 10: L'integrazione nella società, nella scuola e nel lavoro

Gli alunni

IL Docente

Prof.ssa Giuliana Villella

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

La classe 5B è formata da alunni diligenti e responsabili. Quasi tutti i discenti hanno partecipato alla vita scolastica, si sono dimostrati disponibili alle iniziative e hanno rispettato le consegne. Solo alcuni di loro hanno avuto bisogno di essere sollecitati per prestare attenzione e/o rispettare le regole. I rapporti tra i ragazzi sono stati buoni e non si sono notati particolari attriti.

La maggioranza degli alunni ha mostrato di possedere discrete capacità logiche e di ragionamento, hanno compreso correttamente i vari linguaggi verbali e non verbali e hanno partecipato alle attività scolastiche in modo attivo e producendo lavori ordinati. Pochi altri, si sono impegnati in maniera superficiale e disorganico.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni hanno mostrato un comportamento vivace, ma corretto e solo in rari casi è stato necessario il richiamo alle norme che regolano la vita scolastica.

I rapporti con le famiglie sono stati amichevoli e di collaborazione, anche se limitati ai soli incontri stabiliti dalla scuola

Obiettivi disciplinari

La finalità dello studio della Matematica, al termine del percorso quinquennale di istruzione professionale, è quello di perseguire i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

1. padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica
2. possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate
3. collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

Contenuti trattati:

1. I limiti. Le funzioni continue. Le derivate
2. Gli integrali
3. Calcolo delle probabilità e Statistica

Metodi

Gli argomenti presentati sono stati problematizzati il più possibile e gli interventi in classe sono stati articolati in momenti di lezione frontale (in presenza e in Dad), di esercizi guidati. Sono state utilizzate strategie didattiche quali braimstorming, flipped e problem solving.

Strumenti: Libro di testo, Lim, G-Suite.

Verifiche e valutazioni:

Ampio spazio è stato dato alle esercitazioni e alle discussioni dei problemi proposti e scaturiti nel corso delle lezioni; rendendo così possibile verificare le abilità logico-deduttive dei singoli allievi. Sono state effettuate verifiche scritte in presenza e “online” di tipo a risposta aperta e compiti di realtà

con scadenza pressoché mensile e, in itinere, quelle orali al fine di controllare l'avvenuta padronanza delle abilità richieste e il conseguimento degli obiettivi prefissati. I criteri valutativi, oltre al grado di conoscenza e alle abilità logico-deduttive acquisite dai discenti verificate in itinere durante l'anno, sono il risultato dell'interesse e del comportamento mostrato nel corso delle lezioni.

Riguardo i risultati ottenuti, si può dire pertanto che nel complesso, salvo alcune eccezioni, l'intera classe ha raggiunto un grado di preparazione sufficiente.

Il Docente

Prof. Francesco Bonacci

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Le funzioni, Continuità, i limiti:

Le funzioni. Proprietà delle funzioni. Grafici di funzioni. Campo di esistenza di funzioni razionali, irrazionali e logaritmiche. Limiti. Calcolo di limiti. Forme di indeterminazione. Continuità. Discontinuità di una funzione in un punto. Tipi di discontinuità. Asintoti.

Calcolo differenziale. Lo studio delle funzioni

Rapporto incrementale. Derivata di una funzione in un punto e significato geometrico: Retta tangente a una curva. Calcolo di alcune derivate elementari. Regole di derivazione. Derivata di funzioni composte. Teoremi di Rolle, Lagrange e di De L'Hospital.. Ricerca dei massimi e minimi relativi con il metodo della derivata prima. Studio di funzione. Differenziale di una funzione.

Integrali

Primitiva di una funzione. Il concetto di integrale indefinito e prime proprietà. Calcolo di semplici integrali indefiniti. Area del trapezoide. L'integrale definito. Integrazione per parti e sostituzione. Calcolo di aree. Solidi di rotazione: volume della sfera e del cono. Lunghezza di una curva.

Probabilità e statistica

Statistica. Definizioni. Popolazione, campione, carattere e modalità. Distribuzione di frequenza. Indici di posizione. Statistiche bivariate. Frequenze marginali. Rappresentazioni grafiche. Indici di dispersione: Scarto quadratico medio. Le distribuzioni congiunte. Rappresentazioni grafiche. Quartili e percentili. Covarianza, indice di Pearson, Retta di regressione. La retta di regressione. La distribuzione Gaussiana.

Calcolo combinatorio: fattoriale di un numero, permutazioni, combinazioni e disposizioni

Eventi e probabilità classica. Eventi dipendenti e indipendenti. Probabilità condizionata. Teorema di Bayes Probabilità e insiemi. Eventi compatibili e incompatibili. teorema della probabilità totale.

Il Docente

Prof. Francesco Bonacci

RELAZIONE FINALE DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

Obiettivi disciplinari

La finalità dello studio del diritto e legislazione socio sanitaria concorre a far acquisire all'alunno, al termine del percorso, le seguenti competenze:

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Contenuti trattati

- Impresa e società;
- Cooperative sociali;
- L'impresa sociale e le tipologie di forme associative;
- Le reti socio-sanitarie e il nuovo modello di welfare;
- L'affidamento;
- La deontologia del lavoro sociale.

Organizzazione del lavoro

I contenuti, programmati ad inizio anno, sono stati suddivisi in quattro UDA al termine delle quali è stato proposto un compito di realtà della tipologia "Studio di caso". La sospensione delle attività didattiche causata dall'emergenza sanitaria ha determinato la riprogrammazione delle attività didattiche in modalità DAD che, sebbene in modalità differente, ha consentito di svolgere integralmente quanto programmato. Durante tutto il corso dell'anno sono stati curati i collegamenti con la Carta Costituzionale, con approfondimenti a seconda del contenuto trattato (diritto alla salute, Assistenza sociale, previdenza, Riforma titolo V). Per la valutazione sommativa sono stati utilizzati, oltre all'interrogazione frontale e dei compiti di realtà a distanza con moduli e fogli di Google Classroom, anche delle prove strutturate a risposta multipla somministrate durante le lezioni in videoconferenza. L'azione didattica è stata centrata sulle competenze e le prove scritte hanno avuto la finalità di accertare se gli alunni avessero acquisito, al termine dell'UDA, le conoscenze e competenze afferenti. Circa i tempi di lavoro, ciascuna UDA ha avuto all'incirca una scansione bimestrale.

Metodi di lavoro

Sono state utilizzate metodologie attive tendenti a far sviluppare le competenze richieste. La lezione dialogata è stata condotta partendo da casi pratici vicini all'esperienza degli alunni, per poi procedere alla spiegazione dell'istituto giuridico in esame. I compiti di realtà della tipologia "Studio di caso" sono serviti non solo per la valutazione autentica, ma anche per lo sviluppo delle competenze ad essa collegate.

In particolare, gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti:

- La lezione dialogata
- L'accertamento dei pre-requisiti con brevi riepiloghi o veloci test in forma dialogica
- Il cooperative learning
- Le mappe concettuali
- Problem solving
- Classroom per le attività asincrone e per la consegna degli elaborati

Mezzi e testi utilizzati

Il libro di testo è stato affiancato da slide, mappe concettuali prodotte dall'insegnante e materiale recuperato sulla rete .

Verifiche, valutazioni e risultati raggiunti

Le verifiche sono state orali e scritte, con una media di tre a quadrimestre, consistenti in colloqui, analisi di casi pratici, relazioni tecniche e trattazione sintetica di argomenti. Per le verifiche in itinere sono stati utilizzati questionari e prove strutturate.

Circa i risultati la classe nella sua globalità è pervenuta ad un risultato soddisfacente, che consente di suddividere gli alunni in tre gruppi di livello:

Eccellente: fanno parte di questo gruppo tre alunne che si sono distinte nel corso degli anni per motivazione, impegno e competenze raggiunte;

Ottimo: fanno parte di questo gruppo tre alunne che hanno, nel tempo, progressivamente migliorato le loro performance in termini di conoscenze e competenze raggiunte;

Sufficiente/Discreto: fanno parte di questo gruppo un gruppo di alunne che è riuscito a superare le difficoltà iniziali grazie ad una buona determinazione e ad un impegno costante.

Infine occorre segnalare la presenza di due alunni che, per carenze pregresse e scarsa motivazione, unitamente alla difficoltà della presenza in DAD, hanno fatto registrare dei risultati non sufficienti.

La valutazione ha tenuto conto dei diversi livelli di partenza e del grado di miglioramento progressive, delle competenze raggiunte, della capacità di analisi e di sintesi.

Il Docente
Prof.ssa Luciana Grandinetti

PROGRAMMA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

IMPRESA E AZIENDA

- L'attività d'impresa e le categorie di imprenditori
- L'azienda, i segni distintivi, la concorrenza
- Le società di persone e di capitali

LE SOCIETA' MUTUALISTICHE

- Il Fenomeno cooperativo
- La disciplina delle cooperative
- Le cooperative a mutualità prevalente
- Le cooperative sociali
- Il ruolo del terzo settore
- Le cooperative sociali di tipo A e di tipo B

I RAPPORTI TRA AUTONOMIE TERRITORIALI E ORGANIZZAZIONI NON PROFIT

- Il principio di sussidiarietà orizzontale dopo la L. Cost. 3 del 2001)
- Le funzioni del benessere e lo sviluppo del terzo settore
- Welfare mix
- Riforma terzo settore
- Finanziamento terzo settore

L'IMPRESA SOCIALE E LE TIPOLOGIE DI FORME ASSOCIATIVE

- Le caratteristiche e le finalità dell'impresa sociale
- Le associazioni
- Le ODV e le APS
- Le Organizzazioni non Governative
- Le Fondazioni
- Le IPAB
- Le ONLUS

IL MODELLO ORGANIZZATIVO DELLE RETI SOCIO-SANITARIE

- Il nuovo modello di welfare state introdotto con la L.n.328/2000. (3 ore)
- Gli strumenti di programmazione sociale ed il sistema di finanziamento dei servizi sociali

L'ACCREDITAMENTO

- Gli istituti dell'autorizzazione e dell'accREDITAMENTO che regolano i rapporti di produzione ed erogazione dei servizi sociali e socio-sanitari

LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY

- Il lavoro sociale
- L'etica e la deontologia del lavoro sociale
- La privacy e il trattamento dei dati

Gli alunni

Il Docente

Prof.ssa Luciana Grandinetti

RELAZIONE FINALE

Materia: Religione Cattolica

Prof.re Leone Pasquale

La classe è composta da quattordici elementi, due maschi e dodici femmine, e si presenta molto omogenea sia sotto l'aspetto sociale che culturale, in quanto tutti i componenti della medesima sono provenienti da ambienti molto simili fra loro. Tutti i discenti hanno dimostrato di avere capacità intellettive ed intuitive nella norma, che però andrebbero evidenziate meglio. Dal punto di vista disciplinare la classe non ha dato problemi di nessun genere. Dal punto di vista didattico invece si è dimostrata disponibile al dialogo educativo, ed ha manifestato un particolare interesse verso le tematiche affrontate nel corso delle lezioni, anche se quanto programmato ha subito dei ritardi, che spero vengano recuperati prima della fine dell'anno scolastico, per via dell'epidemia ancora in corso.

Gli argomenti trattati sono stati dibattuti in un clima di profondo rispetto reciproco e di serena collaborazione che ha permesso a quasi tutti i discenti di conseguire, nel complesso, una buona preparazione.

PROGRAMMA SVOLTO

UdA n° 1 (periodo ottobre/novembre)

L'uomo contemporaneo di fronte al mistero dell'esistenza e le molteplici risposte religiose o non, a confronto con quella Cristiana. Ha un senso la vita? Perché la morte? C'è un'altra vita che ci attende? Ha un senso parlare di religione oggi? Quando il cielo si svuota la terra si riempie di idoli: le manifestazioni deteriori della religiosità. Agnosticismo ed ateismo. La risposta cristiana al grande mistero dell'esistenza ed in particolare a quello relativo alla vita oltre la vita nelle religioni più significative del nostro tempo.

UdA n° 2 (periodo dicembre/gennaio)

La religione nella società contemporanea. Non più Dio misura di tutte le cose ma, d'ora in avanti, misura di tutte le cose sarà l'uomo: un processo cinque volte secolare. Agnosticismo, ateismo e satanismo. Discorso di Pio XII agli uomini dell'Azione cattolica d'Italia del 12 ottobre 1952. Una situazione di straordinaria complessità con la quale, dolente o nolente, siamo tutti chiamati a fare i conti. Il ricorso al Divino come rimedio agli innumerevoli problemi che affliggono l'uomo e la società.

UdA n° 3 (periodo febbraio/marzo/aprile)

Il ruolo della Chiesa nella società moderna e contemporanea tra secolarizzazione, pluralismo, e globalizzazione. Fatima, le due guerre mondiali ed il crollo dei regimi comunisti. Dal primo dopoguerra al Concilio Ecumenico Vaticano II: storia, documenti, valore e messaggio. L'era atomica ed il trionfo della modernità. La lotta di San Giorgio come archetipo della battaglia che la Chiesa è chiamata a fare.

UdA n° 4 (periodo maggio)

La Chiesa di fronte alle sfide del mondo di oggi. Sette e nuovi movimenti religiosi. Ecumenismo e dialogo interreligioso. Immigrazione ed accoglienza. Il problema dei fondamentalismi e del terrorismo.

Gli alunni

Il Docente

Prof. Pasquale Leone

RELAZIONE FINALE DI TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

La classe V B è composta da 14 alunni, 2 ragazzi e 12 ragazze. La classe è sempre stata vivace, ma nel complesso ha mantenuto un comportamento corretto sul piano formale. In merito alla frequenza delle lezioni, in particolare di quelle a distanza, si segnala che per alcuni alunni la partecipazione non è stata regolare. La preparazione dei discenti risulta buona, anche se l'impegno non è stato per alcuni studenti continuo. Circa metà della classe, ha mostrato una maggiore determinazione tanto nell'interesse, quanto nell'impegno, i restanti studenti presentano, a vari livelli, incertezze e/o difficoltà dovute ad un'attività di studio condotto in modo saltuario e con una metodologia non sempre idonea. Si configurano, pertanto, situazioni alquanto diversificate con diversi gradi di preparazione, differenti livelli di possesso delle competenze e delle abilità critiche.

Obiettivi disciplinari

Lo studio della disciplina ha avuto come obiettivo quello di concorrere a far acquisire all'alunno, al termine del percorso, le seguenti competenze:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

Contenuti trattati (moduli)

Ripasso programma classe quarta:

1. I documenti della compravendita
2. Gli strumenti di pagamento elettronici

Programma classe quinta

3. L'economia sociale
4. Il sistema previdenziale e assistenziale
5. Le aziende socio-sanitarie

UDA - organizzazione e metodi di lavoro

I contenuti sono stati suddivisi in UDA. Alla data del documento sono state svolte le seguenti UDA: "Il settore non profit" e "Il sistema previdenziale e assistenziale", in corso di svolgimento: Lo studio delle aziende socio-sanitarie. La trattazione degli argomenti ha registrato una modifica rispetto a quanto programmato dovuta allo svolgimento delle lezioni principalmente in DAD (80%) che ha reso necessario il prolungamento dei tempi di applicazione e ripetizione in classroom delle tematiche trattate.

La disciplina in oggetto si è svolta nell'arco di due ore settimanali. Pertanto, in particolare per l'ultima parte del programma, è stato possibile soffermarsi brevemente solo sugli elementi essenziali. Le metodologie utilizzate per raggiungere gli obiettivi si sono fondate sul principio del coinvolgimento attivo degli allievi in una interazione comunicativa continua che si è attuata sotto forma di video lezione frontale con partecipazione al dialogo, alla discussione, alla conversazione, soprattutto in termini di contributi critici ed esercitazioni applicate.

Metodi adottati: lezioni frontali, video lezioni in modalità sincrona e asincrona, correzioni ed autocorrezioni, esercitazioni di gruppo, discussione, esercitazioni in classe, uso di Meet, Google classroom, Jam board. L'attività di **recupero** si è svolta in orario curriculare durante l'intero arco dell'anno scolastico. Le verifiche sono state scritte ed orali.

Strumenti, testi e documenti autentici

E' stato usato principalmente il libro di testo "Amministrare il sociale", Astolfi & Ferriello ed. Tramontana. Sono state utilizzate, inoltre, informazioni reperite direttamente su siti istituzionali. Frequenti sono stati i riferimenti a situazioni reali per promuovere interesse e partecipazione e per riscontrare l'utilità della materia nella realtà.

Verifiche, valutazioni e risultati raggiunti

Le verifiche sono state orali e scritte: questionari a risposta chiusa e aperta, interrogazioni tradizionali, conversazioni guidate, interventi in classe.

La valutazione globale ha dato attenzione ai processi di apprendimento, più che ai prodotti, e ha tenuto conto dei seguenti altri elementi:

- progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- impegno manifestato dall'allievo;
- partecipazione assidua all'attività didattica;
- assiduità della frequenza.

La classe ha raggiunto, in termini di conoscenze, competenze e abilità, un buon livello.

Il Docente
Prof.ssa Giusy Cavallaro

Programma di Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale a.s. 2020/2021

MODULO 0 - Il contratto di compravendita ed i suoi documenti

Unità 3 - I documenti della compravendita

- I documenti della compravendita
- I documenti collegati alle trattative ed alla stipulazione
- La fattura
- La base imponibile IVA e il totale fattura
- Gli altri documenti della compravendita

MODULO 0bis - Gli strumenti di pagamento e le banche

Unità 2 - Gli strumenti di pagamento elettronici

- Il bonifico
- Le carte di debito e di credito
- Gli altri strumenti di pagamento elettronici

MODULO 1 - L'economia sociale

Unità 1 - I modelli economici e l'economia sociale

- Il sistema economico
- I modelli economici
- Il welfare State
- L'economia sociale
- La visione europea

Unità 2 - I soggetti dell'economia sociale

- Il primo settore
- Il secondo settore
- Il terzo settore
- Le cooperative e le imprese sociali
- Le altre organizzazioni del terzo settore

MODULO 2 – Lo Stato Sociale

Unità 1- La protezione sociale

- La protezione sociale
- La previdenza ed il sistema pensionistico
- L'assistenza
- La sanità
- Gli interventi di riforma del welfare

Unità 2 - La previdenza sociale

- La previdenza
- La previdenza pubblica
- La previdenza integrativa e la previdenza individuale

Unità 3 - Le assicurazioni sociali

- Le assicurazioni sociali
- I rapporti con l'INPS
- I rapporti con l'INAIL
- La sicurezza sui luoghi di lavoro

MODULO 4 - Le aziende socio sanitarie

Unità 1 – Il settore socio-sanitario

- Il Servizio Sanitario Nazionale
- Il piano socio-sanitario regionale
- La carta dei servizi
- Il trattamento dei dati personali
- Il Fascicolo Sanitario Elettronico

Unità 2 – L'organizzazione e la gestione delle aziende socio sanitarie

- L'organizzazione delle aziende socio sanitarie
- la gestione delle aziende socio sanitarie

Gli Alunni

I Docente
Prof.ssa Giusy Cavallaro

Disciplina: Lingua e cultura inglese

Traguardi-competenze specifiche della disciplina

La finalità dello studio della lingua e cultura inglese concorre a fare acquisire all'alunno, al termine del percorso, le seguenti competenze:

- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio o, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali a livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (CEFR)
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediali anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e usare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati, per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Metodologie didattiche e strumenti utilizzati

- Durante le lezioni, gli argomenti sono stati affrontati prevalentemente nei loro contenuti fondamentali, per permettere alla classe di acquisire conoscenze, competenze ed abilità di base e di trattare in lingua inglese tematiche già note perché affrontate nelle altre discipline di indirizzo. Notevoli momenti di confronto sono stati presenti nel dialogo educativo con la docente, non soltanto intorno ai contenuti didattici, ma anche in merito ad aspetti della società contemporanea e della vita scolastica attinenti alla socializzazione e alla formazione educativa e ad argomenti attuali di cittadinanza che la classe ha affrontato con vivo interesse e partecipazione.
- Oltre al libro di testo in uso come strumenti didattici si è fatto spesso ricorso a siti web inerenti alle tematiche trattate, LIM e contenuti multimediali, quali invio di materiale su google classroom e sua restituzione con tempestivi feedbacks. Non sono stati comunque trascurati momenti dedicati alla lezione frontale e interattiva all'inizio dell'anno scolastico, volti a promuovere il potenziamento linguistico in L2. Le competenze possedute dagli studenti sono state saggiate mediante la somministrazione di compiti autentici che gli studenti hanno svolto attraverso l'uso di presentazioni multimediali e/o saggi. Le verifiche formative e sommative sono state orali e scritte, consistenti in colloqui e trattazione sintetica di argomenti per testare le conoscenze acquisite e i compiti scritti sono stati somministrati in DAD relativamente agli argomenti affrontati (tematiche interdisciplinari). Per quanto riguarda il metodo di lavoro, la classe si è sempre dimostrata molto autonoma nell'approccio allo studio e nell'organizzazione delle proprie attività scolastiche, dimostrandosi partecipativa ed eccellentemente motivata al processo di insegnamento-apprendimento, oltre che nell'approccio allo studio e nell'organizzazione delle proprie attività scolastiche.

Criteri e strumenti di verifica

Sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte di varie tipologie: strutturate, semistrutturate e non strutturate e compiti autentici.

Descrizione della classe e competenze raggiunte

Il rapporto umano con i ragazzi è stato fin da subito molto cordiale e rispettoso durante le ore di lezione e questo clima mi ha consentito di lavorare serenamente riuscendo a far perseguire traguardi ottimi per alcuni studenti, buoni per la restante parte in termini di conoscenze, abilità e competenze, tranne che per alcuni alunni che non hanno palesato interesse alcuno.

L'impegno nello studio è stato ottimo: gli studenti possiedono alti e buoni livelli di competenza, hanno altresì rispettato sempre la puntualità nelle consegne e organizzato il lavoro in modo approfondito e ordinato manifestando pieno interesse, partecipazione e costanza nello studio e dimostrando, al contempo, non solo grande senso di responsabilità, ma anche entusiasmo.

I ragazzi hanno sempre palesato un vivo interesse verso le diverse problematiche affrontate, partecipando attivamente alle lezioni, intervenendo frequentemente e raggiungendo un buono/ottimo profitto, altri, sono stati meno partecipativi, ottenendo risultati che rasentano la sufficienza e/o non raggiungendola: pochissimi studenti che anche per via della discontinuità nella frequenza e mancanza di impegno e motivazione sono riusciti ad ottenere una preparazione sufficiente anche dopo continue stimolazioni e sollecitazioni e, di conseguenza, riportano delle difficoltà di espressione sia scritta che orale.

Alla fine dell'anno scolastico si può affermare che tutti gli alunni sono in grado di affrontare l'esame conclusivo del corso di studi avendo conseguito ottime competenze nella lingua Inglese.

Programma svolto

Lingua e cultura inglese

Social work	What is a social worker? What does a social worker do? Social worker's workplaces and services	
Medical Culture	<ul style="list-style-type: none"> • The commonest Infectious Diseases • Commonest infectious diseases in children • Commonest infectious diseases in adults 	
Behavioural conditioning: stop to Media violence	<ul style="list-style-type: none"> • Does TV violence harm youth? • Toxic lessons: How TV violence misleads young people 	
Counselling	<ul style="list-style-type: none"> • Counselling theories • An analysis of Carl Roger's Theory of Personality 	

Special needs people	Brain diseases: Down syndrome Autism	
Interpersonal communication:	Task or relationship-oriented Communication On being assertive	
The Elderly	Ageing Parkinson's Disease	
Coronavirus	All what you need to know about it...	
Grammar hints	Simple past Present and past continuous Present perfect If- clauses (period ipotetico tipo 0,1, 2)	

Metodi e strumenti utilizzati

Lezioni frontali, proiezioni in powerpoint, creazione di mappe concettuali, utilizzo del libro di testo, utilizzo del web per approfondimenti delle suddette tematiche; L.I.M. e supporti multimediali. Il metodo di lavoro è stato flessibile, ossia legato alle esigenze della classe, con pause di ripetizione degli argomenti, osservazione, analisi e risoluzioni di casi su argomenti oggetto di studio in modo da consentire agli studenti l'acquisizione di una terminologia scientifica corretta.

Criteri e strumenti di verifica

Sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte di varie tipologie: strutturate, semistrutturate e non strutturate e compiti autentici.

Le prove sono state effettuate al termine di ogni modulo per poter verificare la conoscenza dei contenuti, l'uso di una terminologia specifica e le capacità logiche.

Modalità di recupero

In itinere.

Il docente

Prof.ssa Veronica Gigliotti

Gli alunni

RELAZIONE FINALE

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

La classe è composta da 14 alunni: 12 femmine e 2 maschi. Il comportamento è sempre stato corretto, il rapporto con l'insegnante molto buono e costruttivo. Per quanto sia stato un anno difficile data la grossa quantità di lezioni in DAD o senza palestra la partecipazione alle lezioni è stata attiva, ottimi sia la frequenza che l'impegno. Praticamente tutta la classe sa gestire autonomamente situazioni complesse e sa comprendere in maniera corretta regole e tecniche acquisendo buone capacità coordinative ed espressive. Un gruppo di alunni sa condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria progettando in modo autonomo le soluzioni tecnico-tattiche più adatte alla situazione. Globalmente la classe ha raggiunto degli ottimi risultati dimostrando un grande interesse per la disciplina e apportando contributi personali alle lezioni. Nel complesso la classe ha raggiunto un ottimo grado di maturità.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

La metodologia utilizzata si è basata sulla organizzazione di attività in situazione anche se solo teorica, sulla continua individuazione e correzione anche autonoma dell'errore; tali attività sono state scelte anche tenendo conto delle preferenze espresse dagli allievi. Nello svolgimento della lezione è stato utilizzato sia il metodo frontale che il lavoro di gruppo o individualizzato, in relazione anche alla poca disponibilità pratica degli spazi utilizzabili

CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE

Conoscere le regole, i ruoli e le funzioni nelle varie discipline trattate. Educazione alla salute e all'alimentazione. Conoscere gli elementi scientifici della materia. Saper fare (Schemi motori di base: correre,saltare,lanciare ecc. che costituiscono la struttura del movimento volontario finalizzato) Acquisizione e rielaborazione delle capacità operative e sportive (sviluppo degli schemi motori di base e realizzazione consapevole dell'azione motoria:capacità motorie e coordinative. Sapere risolvere problemi motori con gestualità tecniche complesse in situazioni standard e variabili. Saper applicare i principi teorici all'attività svolta in palestra. Lo sviluppo delle capacità motorie è da considerarsi quasi completamente raggiunto

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione si è basata sulla effettuazione di prove teoriche e questionari riferiti ai temi del programma proposti. Per la valutazione disciplinare specifica, si rimanda ai criteri di valutazione definiti nelle programmazioni di area, già comunque ampiamente riassunti nella parte generale del documento del C.d.C. . La valutazione non ha tenuto conto solo delle prove, ma anche della partecipazione e dell'impegno, della disponibilità del dialogo educativo e alla capacità di rielaborazione personale.

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Attività in situazioni significative in relazione all'età degli alunni, ai loro interessi, agli obiettivi tecnici e ai mezzi disponibili Il programma svolto si è articolato su 4 punti essenziali:

1. Alimentazione e salute
2. allenamento
3. sport di squadra (pallavolo, basket, calcio)
4. sport individuali (corsa e tennis tavolo)

Gli Alunni

Il Docente

Prof. Saverio Scarpino

RELAZIONE FINALE DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

QUADRO DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 alunni di cui nessun ripetente, né proveniente da altre sezioni o istituti.

Si tratta di una classe molto eterogenea nella quale, accanto a studenti relativamente disciplinati e volenterosi, sono presenti elementi con scarse competenze ma soprattutto con scarsissimo entusiasmo e volontà.

Nei confronti del docente, comunque tutti hanno sempre manifestato un rapporto aperto, spontaneo e rispettoso.

La classe ha tenuto, nell'arco dell'anno, un comportamento adeguato al contesto scolastico, sebbene non siano mancati episodi di disturbo, opportunamente contenuti e controllati.

La frequenza, nonostante alcune discontinuità, è stata generalmente regolare. In relazione al profitto, la classe, tranne che per pochi elementi meno interessati, ha espresso l'impegno e il coinvolgimento necessari per rispondere in modo compiuto ed adeguato agli stimoli proposti. La partecipazione al dialogo educativo, pur con differenziazioni a seconda degli allievi, si è rivelata molto propositiva.

Lo studio si è rivelato continuativo e corrispondente alla complessità dei contenuti curricolari dell'indirizzo, diventando ancora più intenso e produttivo a ridosso delle verifiche, determinando, tranne che in taluni casi, un apprendimento abbastanza approfondito e per lo più caratterizzato da una notevole rielaborazione critica. Durante tutto l'anno, sia in presenza, sia in DaD, la maggioranza degli studenti ha dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera assidua e adeguata sia in classe che durante le video lezioni; solo pochi, nonostante più volte sollecitati e nonostante le pause concesse, mirate ad offrirgli la possibilità di assimilare e metabolizzare gli argomenti già trattati, non hanno ottenuto i risultati sperati. Tutto ciò ha determinato un livello medio di apprendimento apprezzabile, solo in alcuni casi permangono ancora gravi insicurezze e scarse competenze probabilmente aggravate dal fatto che si tratta di materie dell'ambito scientifico sicuramente di non facile approccio. All'interno della classe sono presenti, comunque, alcuni studenti che si distinguono per diligenza, motivazione e assiduità, e che hanno conseguito un livello più che buono di conoscenze, competenze e capacità.

Metodi e strumenti utilizzati

Lezioni frontali, proiezioni in powerpoint, creazione di mappe concettuali, utilizzo del libro di testo, appunti e dispense dell'insegnante; L.I.M. e supporti multimediali; visione di documentari scientifici. Le lezioni, durante tutto l'anno scolastico, sono state prevalentemente a distanza, ma ciò non ha compromesso la partecipazione attiva degli studenti. Il metodo di lavoro è stato di tipo flessibile, legato alle esigenze della classe, con pause di ripetizione degli argomenti, osservazione, analisi e risoluzioni di casi su argomenti oggetto di studio. È stato preferito un linguaggio semplice ma specifico, in modo da consentire agli studenti l'acquisizione di una terminologia scientifica corretta.

Verifiche

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- ✓ **verifiche orali** (semplici domande dal posto o interventi spontanei durante lo svolgimento delle lezioni, tradizionali interrogazioni e, nel periodo della DaD, colloqui individuali);
- ✓ **verifiche scritte** (durante la Dad tramite l'utilizzo dei moduli Google);

Le verifiche orali e i colloqui individuali sono sempre state improntati per accertare la conoscenza dei contenuti, la correttezza e la chiarezza espositiva, le competenze e le abilità raggiunte.

Nel processo di valutazione intermedia e finale, per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori:

- ✓ il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica;
- ✓ il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso (valutazione di tempi e qualità del recupero, dello scarto tra conoscenza-competenza-abilità in ingresso e in uscita),
- ✓ i risultati delle prove,
- ✓ i lavori prodotti,
- ✓ le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- ✓ il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- ✓ l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo,
- ✓ l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative e quant'altro potesse concorrere a stabilire una valutazione oggettiva.

La docente

Prof.ssa Adriana Maria Teresa Adamo

PROGRAMMA SVOLTO DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

IL SISTEMA NERVOSO

Organizzazione e funzioni del Sistema Nervoso
Strutture del Sistema Nervoso Centrale e Periferico
Struttura e funzione dell'Encefalo e del Midollo Spinale
Patologie neurovascolari: ictus ischemico ed emorragico – TIA
Patologie neurodegenerative: Parkinson e Alzheimer
Patologie autoimmuni: Sclerosi multipla

L'APPARATO ENDOCRINO

Le funzioni del sistema endocrino.
Funzioni degli ormoni e regolazione della produzione ormonale.
L'asse ipotalamo-ipofisario
Adenoipofisi e Neuroipofisi
Tiroide e paratiroidi
Ghiandole surrenali
Pancreas esocrino ed endocrino
Le principali patologie legate a disfunzioni ormonali:
ipotiroidismo congenito - nanismo e gigantismo ipofisari -
diabete - tiroidite di Hashimoto - la malattia di Graves

IL SISTEMA RIPRODUTTIVO MASCHILE

Gli organi sessuali
Le gonadi: struttura e funzioni
I dotti e le ghiandole
Funzioni del testosterone
Le patologie e le disfunzioni
dell'apparato riproduttivo
maschile

IL SISTEMA RIPRODUTTIVO FEMMINILE

Gli organi sessuali
Le gonadi: struttura e funzioni
Il ciclo riproduttivo: fasi e controllo ormonale
Le patologie dell'apparato riproduttivo femminile
I metodi contraccettivi.
Il parto

LE MALATTIE GENICHE E LE MALATTIE CROMOSOMICHE

Anemia mediterranea

Anemia falciforme

Le trisomie: Sindrome di Down e di Edwards

La Sindrome di Klinefelter

PATOLOGIE INVALIDANTI

I disturbi dello spettro autistico

Le modificazioni dell'organismo e le patologie legate al processo di invecchiamento

Gli Alunni

La docente

Prof.ssa Adriana Maria Teresa Adamo

INDICE

Parte Prima

Composizione del consiglio della classe	pag. 2
Organizzazione della didattica a distanza	pag. 3
Tabella di conversione del credito	pag. 5
Criteri di attribuzione del comportamento	pag. 6
Caratteristiche corso di studio	pag. 7
Quadro orario d'indirizzo	pag. 8
Competenze in uscita	pag. 9
A-Composizione della classe e dati statistici	pag. 10
B-Continuità dei docenti	pag. 11
C-Attività didattica ed educativa	pag. 12
c.1 Obiettivi generali	pag. 12
c.2 Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi generali	pag. 12
c.3 Metodi ed attività di recupero sostegno valorizzazione eccellenze	pag. 13
c.4 Attività di integrazione e di ampliamento dell'offerta formativa	pag. 13
D-Esiti formativi ed educativi, profilo della classe	pag. 14
E- Criteri di valutazione	pag. 15
e.1 Strumenti di verifica	pag. 16
e.2 Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni	pag. 17
F-Percorso di Alternanza Scuola Lavoro	pag. 18
PCTO	pag. 20
G- Educazione Civica	pag. 22
g.1 Percorsi multi-interdisciplinari	pag. 22
I-Tematiche per l'elaborato	pag.23

Parte seconda

Relazioni sulla classe e programmi svolti	pag. 24
Relazione finale di Italiano e Storia	pag. 24
Programma di Italiano	pag. 27
Programma di Storia	pag. 29
Relazione finale Lingua Francese	pag. 30

Programma Lingua Francese	pag. 30
Relazione finale Psicologia Generale	pag. 32
Programma Psicologia Generale	pag. 33
Relazione finale Matematica	pag. 35
Programma Matematica	pag. 37
Relazione finale Diritto e Legislazione Socio Sanitaria	pag. 38
Programma Diritto e Legislazione Socio Sanitaria	pag. 40
Relazione finale Religione Cattolica	pag. 41
Programma Religione Cattolica	pag 41
Relazione finale Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	pag. 42
Programma Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale	pag. 44
Relazione finale Lingua e Cultura Inglese	pag. 46
Programma Lingua e Cultura Inglese	pag. 47
Relazione finale Scienze Motorie	pag. 49
Programma Scienze Motorie	pag. 50
Relazione finale Igiene e Cultura Medico Sanitaria	pag. 51
Programma Igiene e Cultura Medico Sanitaria	pag. 53
INDICE	pag. 55